

Parrocchia Divino Redentore -
Varano Borghi

Settembre 2010

Via Trento, 4

Tel 0332960173

Fax 0332960173

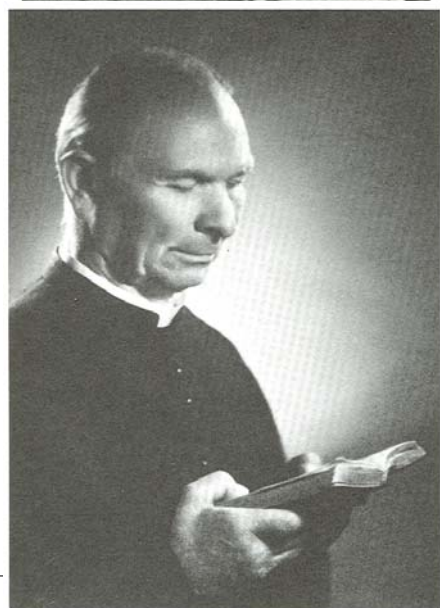
E-Mail:

parroco@parrocchiavarano.it

Siamo su internet!

www.parrocchiavarano.it

www.parrocchiavarano.it



Anno sacerdotale

In questo anno trascorso è stata presentata la figura del sacerdote, soprattutto sotto l'aspetto teologico e sacramentale.

Ci piace concludere le riflessioni proposte con un ricordo concreto del sacerdote che più a lungo è stato a Varano (32 anni), don Giovanni Tamagni.

Forse altri vorranno aggiungere la propria testimonianza riguardo ai sacerdoti che sono passati tra noi.

“Coscritto di mio padre. Di un'umanità sconfinata. Il suo primo impatto che lo ha reso popolare: tonaca allacciata ai fianchi per giocare a calcio o partecipare al torneo di bocce all'Albergo”.

La sua innata attitudine a farsi vicino alla gente, maturata anche negli anni di servizio come Cappellano Militare, gli ha reso più facile il suo contatto con i parrocchiani. Mio compito quasi esclusivo di allora era il trasporto dalla Stazione alla Canonica della preziosa botticella di vin santo spedito dalla Sicilia.

Un ricordo particolare della sua ultima estate (1979): quel pomeriggio caldissimo, afoso, giunse a piedi fino a casa mia, sudato, trafelato, già minato nella sua salute, a chiedere informazioni per un posto di lavoro a favore di un padre di famiglia disoccupato.

Alcuni giorni più tardi, il nostro pensiero era rivolto al viaggio per le ferie estive.

Finita la S. Messa vespertina, mi reco in sacrestia, chiedendo di essere confessato. Sorpresa, meraviglia! Mi sento rispondere un secco “No...sono stanco” “Poi “Cià, cià, ti confesso”. Penso così di essere stato l'ultimo penitente da lui confessato a Varano.

23 agosto 1979: enorme costernazione! Il mio rientro dalle ferie coincide giusto con la partecipazione al suo funerale.

Quattro mesi esatti più tardi, è l'antivigilia di Natale, accompagniamo mio papà Luigi al cimitero. Umanamente, spiritualmente mi sento due volte orfano.

Piccola considerazione: un padre è sempre un padre; è così anche per noi fedeli.

Pensiamo che il sacerdote viva in un corpo angelico, non abbia i suoi problemi fisici e spirituali; non necessiti del nostro aiuto morale, spirituale e materiale.

In questo tempo di scarsità di sacerdoti e bisognosi di veri evangelizzatori, forse incominciamo a capire quanto siano preziosi i sacerdoti e urgente l'appello di Gesù: “Pregate il Padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe”. (Italo).

Parrocchia Divino Redentore - Varano Borghi

Settembre 2010

Notiziario Parrocchiale

Diocesi di Milano
Zona di Varese
Decanato di Sesto Calende

Anno 24, Numero 9

La parola del Parroco

Cari amici,

Il nuovo anno pastorale si apre con l'invito del nostro Arcivescovo a camminare nella santità, seguendo l'esempio del nostro grande Padre e Maestro San Carlo Borromeo.

Dopo l'anno di riposo in Dio, nel quale si è voluto puntare sull'essenziale (il rapporto con Dio e la spiritualità spiegato nella lettera dello scorso anno “Pietre vive”) «è tempo ora di esplicitare la vocazione alla santità: siamo santi per vocazione!», ha spiegato il cardinale Tettamanzi. Figura esemplare sarà quella di san Carlo Borromeo, nel IV Centenario della sua canonizzazione (1° novembre 1610). Gli elementi fondamentali per questa avventura l'Arcivescovo li ha definiti nella nuova lettera a tutti i fedeli “Santi per vocazione”, uno strumento che «vuole aiutare a riscoprire il cristianesimo e il suo segreto». Tre le linee fondamentali di questa lettera: Gesù Cristo, la Chiesa, il cristiano. L'esemplarità di san Carlo nella contemplazione di Gesù Crocifisso - cuore della sua spiritualità - pone una domanda ineludibile alla Chiesa: «Ci lasciamo ancora provocare oggi dal paradosso della croce?». La seconda linea definisce il rapporto tra la Chiesa e la santità: «Quella di san Carlo è stata una santità che ha educato e continua ad educare la Chiesa: la sua è stata una santità popolare - quella di un vescovo che ha vissuto in mezzo al popolo - missionaria e contagiosa. Un santità che il Borromeo ha perseguito nel suo ministero di vescovo, fondando la sua azione pastorale sul Vangelo, sul desiderio di conformazione a Cristo e nell'ascolto del grido dei poveri che si alzava dalla città ferita dalla peste e dalla miseria». Il compimento di questo percorso - ed è il terzo capitolo di “Santi per vocazione” - sta nella consapevolezza della chiamata universale alla santità: la vocazione del cristiano. «Ciascuno è chiamato a santità - ha spiegato il cardinale Tettamanzi - e in san Carlo vocazione e santità crescono insieme: tutti siamo chiamati a trasmettere la fede, secondo le diverse vocazioni.

Forti e sostenuti da questo pressante invito del nostro Pastore, iniziamo il nuovo cammino pastorale

Subito siamo chiamati a fissare il nostro sguardo su Gesù Cristo, nostro Divino Redentore, nella Festa Patronale, che sarà significativamente preceduta dal Pellegrinaggio parrocchiale al Santuario della SS. Pietà di Cannobio, costruito per volontà di San Carlo.

La Vergine Addolorata che venereremo, con i nostri malati, domenica 19 settembre ci accompagni e sorregga i nostri passi incerti e renda fruttuoso di bene il cammino di quest'anno.

Il vostro parroco: don Antonio



CRONACA PARROCCHIALE

Anniversario della Consacrazione della Chiesa parrocchiale

E' stata celebrata solennemente domenica 8 agosto, nel ricordo felice della presenza tra noi del Beato Cardinale Alfredo Ildefonso Schuster, nella sua seconda Visita pastorale: la memoria del suo ministero episcopale rimane sempre viva in chi l'ha conosciuto.

Il Beato Cardinale
A.I. Schuster



Messa vigiliare dell'Assunta al Campeggio "La Madunina"

Celebrata la sera del giorno 14 agosto la celebrazione eucaristica ha visto la partecipazione di un buon gruppo di Varanesi e di molti campeggiatori, soprattutto giovani, nonostante la pioggia: è un buon auspicio e smentisce il luogo comune della superficialità e indifferenza religiosa delle giovani generazioni.

La "Madunina"
del Campeggio



vacanza in montagna dei ragazzi

Una quindicina di ragazzi e ragazze, accompagnati da alcuni educatori, hanno trascorso una settimana di vacanza al Passo Tonale a mt. 1884. Tempo molto bello e ambiente sereno. L'augurio è che la vacanza insieme riesca a rafforzare i vincoli di amicizia tra i ragazzi e a rendere più convinta la loro partecipazione all'Oratorio e alla vita della parrocchia.

Lago Presena



PROSSIME INIZIATIVE

Pellegrinaggio a Cannobio

Il programma si trova sul Notiziario di agosto. Si aspettano molte adesioni.

Pellegrinaggio in Egitto e Terrasanta

E' confermato per le date 5-12 ottobre 2010. E' ancora possibile iscriversi, **ma occorre farlo al più presto**. Programma sul Notiziario di giugno.

Il Monte Sinai



Festa Patronale del Divino Redentore 2010

Mercoledì 15 settembre ore 20.30

Ore 20.30: S. Messa in onore dell'Addolorata,

Sabato 18 settembre Pellegrinaggio al Santuario della SS. Pietà di Cannobio

Domenica 19 settembre: Festa della Beata. Vergine Addolorata

ore 10.00: S. Messa del malato

ore 11.00: Rinfresco

ore 18.00: S. Messa in parrocchia

ore 20.30: Processione Mariana

(Vie Trento, Fogazzaro, De Gasperi, Garibaldi, Cadorna, Mazzini, Veneto)

Mercoledì 22 settembre

ore 20.30: S. Messa in preparazione alla festa

Giovedì 23 settembre

ore 20.30: S. Messa in preparazione alla festa

Venerdì 24 settembre

ore 20.30: SS. Confessioni in preparazione alla festa

Sabato 25 settembre

ore 18.00: S. Messa vigiliare a Boffalora

Ore 21.00: nella Sala polivalente: il Gruppo teatrale "Divertirsi per divertire" presenta "Grease"

Domenica 26 settembre

ore 10.00: S. Messa solenne presieduta da don Oscar Boscolo

con processione dal Salone

ore 11.00 Apertura della Pesca

ore 12.15 Pranzo comunitario

con Menu speciale della Festa (15 Euro a testa)

Ore 15.00. Vesperi solenni in parrocchia e Processione eucaristica

(Vie Varese, Pacinotti, Sauro, Pza Borghi, V. Filzi)

ore 16.00 Gara del Telaio

ore 18.00: S. Messa in parrocchia

Lunedì 27 settembre

ore 20.30: Ufficio per tutti i defunti

Nb. Si invitano le famiglie presso le quali passeranno le due Processioni ad addobbare le proprie case, con drappi bianchi e azzurri e lumini per la Processione Mariana; con drappi rossi per la processione eucaristica.

Inoltre a portare in parrocchia i vestiti di cerimonia del Palio (stendardi, tamburini, Jolly, paggetti ...).